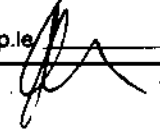


|                                                                                                    |                                |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| SPEDIZIONE                                                                                         |                                |
| Prot. N. <u>1056</u>                                                                               | del <u>23</u> <u>LUG.</u> 1997 |
| L'Imp. Resp.le  |                                |

Provincia di Catania

COMUNE DI GRAMMICHELE

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|                       |          |                             |
|-----------------------|----------|-----------------------------|
| N. <u>42</u> del Reg. | OGGETTO: | APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI |
| del <u>10-07-1997</u> |          | POLIZIA MUNICIPALE.         |

L'anno millenovecento novantasette il giorno dieci = 10 del mese di luglio =  
 alle ore 21,00 nella sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria di aggiornamento di quella iniziata il 17-06-1997, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI           |         | CONSIGLIERI              |         |
|-----------------------|---------|--------------------------|---------|
| Presenti              | Assenti | Presenti                 | Assenti |
| DIGERONIMO VITO       | SI      | CUBISINO MICHELE         | SI      |
| CAROBENE FRANCESCO    | SI      | LI ROSI RAFFAELE         | SI      |
| CUIUS VINCENZO        | SI      | LUPO MARIA               | SI      |
| GANDOLFO RAFFAELE     | SI      | SCALONE MICHELE ARISTIDE | SI      |
| GIANDINOTO FRANCESCO  | SI      | MAMMANA SEBASTIANO       | SI      |
| AMATO MICHELE         | SI      | CANNIZZO VINCENZO        | SI      |
| GIAQUINTA MARIO       | SI      | SCAPELLATO VINCENZO      | SI      |
| ZAMMATARO SEB. RENATO | SI      | SAVOCA IGNAZIO           | SI      |
| MARINO MARIO          | SI      | AQUINO MICHELE           | SI      |
| BRANCIFORTE MICHELE   | SI      | SILECI BIAGIO            | SI      |

Presenti N. 15

Assenti N. 05

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Dr. Digeronimo Vito = Presidente Consiglio Comunale nella sua qualità di

Assiste il Segretario Generale Dr. Angelo Umana

La seduta è pubblica

7201 00153

Il Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, in via preliminare, nomina scrutatori i Consiglieri Aquino, Lupo e Scalone perchè controllino l'esattezza delle votazioni che verranno effettuate nel corso della seduta.

Invita, quindi, i Consiglieri Comunali ad intervenire sul punto 3) dell'o.d.g. e propone che al testo del Regolamento di Polizia Municipale come formulato dalla Commissione Comunale per lo studio dei regolamenti, all'esame del C.C. nell'odierna seduta, vengano apportati i seguenti emendamenti:

- Art. 3) ultimo comma: eliminare la frase "o a chi ne fa le veci, immediatamente" ed inserire la parola "immediata" tra il verbo "dà" e la parola "comunicazione";

- Art. 7) comma secondo, lettera b): sostituire la frase "prioritariamente quanto previsto in questo regolamento" con la frase "l'applicazione del presente regolamento";

Riformulare la lettera i) come segue: "istruisce pratiche di particolare rilievo connesse all'attività di P.M. e redige relazioni e rapporti giudiziari ed amministrativi. In caso di assenza è sostituito dall'addetto di qualifica più elevata presente in servizio e a parità di qualifica dal più anziano per titoli e servizi."

- Art. 9, comma secondo, da riformulare come segue: "scortano i mezzi di soccorso e garantiscono il trasporto degli ammalati etc...";

Modificare la lettera f) come segue: "sia garantita la riscossione della tassa di occupazione del suolo pubblico";

- Art. 14, eliminare l'ultimo comma;

- Art. 15, ultimo comma, prima riga: cambiare il verbo "può" con "potrà";

- Art. 16, eliminare la frase "in sua assenza";

- Art. 17, dopo "tessera" inserire "di servizio";

- Art. 22, ultimo comma, eliminare la frase "sull'apposito modello allegato A";

- Art. 23, comma sesto, dopo "autorizzazione del Comandante" inserire "o, in sua assenza";

Eliminare tutto l'ultimo comma "Annualmente il personale di P.M. ....";

- Dopo l'art. 27 inserire un nuovo Art. 28 "Reperibilità degli appartenenti al Corpo" recependo totalmente quanto disposto in merito nell'art. 28 della proposta di regolamento inoltrata dal Comandante;

- Art. 30, ultimo comma, aggiungere "hanno il dovere di prendere subito conoscenza delle disposizioni nel frattempo emanate";

Interviene il Consigliere Amato il quale propone che su ogni singolo emendamento proposto dal Presidente venga effettuata una discussione ed una votazione da parte dei Consiglieri Comunali. In generale si dichiara favorevole all'approvazione di un regolamento secondo lo schema predisposto dall'Assessore Regionale EE.LL. Propone, pertanto, che il Regolamento presentato venga emendato in tal senso.

Il Presidente interviene proponendo una breve sospensione al fine di permettere al Consigliere Amato di formulare meglio la sua proposta di emendamento.

Alla ripresa dei lavori il Cons. Amato dà lettura degli emendamenti che propone e, a tal fine, consegna al Segretario un foglio manoscritto che viene allegato al presente verbale.

Interviene il Cons. Lupo che propone di sostituire il termine "Servizio" con quello di "Corpo" in tutto il contesto del Regolamento formulato dalla Commissione Consiliare.

Il Consigliere Branciforte si dichiara contrario alla proposta del Cons. Lupo, sostenendo che tutti i servizi del Comune devono essere sullo stesso piano giuridico per cui non condivide l'istituzione del servizio di Polizia Municipale in Corpo.

Il Cons. Amato si dichiara, invece, favorevole alla suddetta proposta perchè essa rispecchia quella tipo emanata dall'Assessore Regionale.

Interviene il Presidente dichiarando che il nocciolo della discussione sull'uso dei termini "servizio" o "corpo" non riguarda la sostanza delle regole poste in questo C.C., ma un'impostazione di carattere culturale sul modo in cui esse vengono rappresentate e perciò ognuno liberamente voterà l'una o l'altra ipotesi.

Personalmente, in piena libertà e serenità, preannuncia che voterà contro la proposta del Cons. Lupo perchè l'impostazione che come Presidente del Consiglio ha voluto dare a tutti i regolamenti comunali è stata sempre quella di garantire punti di riferimento certi all'interno della struttura comunale. L'impostazione del servizio di P.M. in corpo potrebbe dare un'impressione di autonomia mentre, invece, quella in servizio lo pone in una posizione di parità con tutti gli altri servizi comunali. Preannuncia, altresì, che alla fine voterà favorevolmente il Regolamento di P.M., qualunque sia l'esito della votazione sull'emendamento proposto dal Cons. Lupo, perchè è giusto che il Comune si doti del suddetto regolamento.

A questo punto il Presidente mette a votazione le proprie proposte di emendamento che vengono accettate con 12 voti favorevoli e 3 contrari (Amato, Savoca e Aquino).

Mette, quindi, a votazione la proposta di emendamento del Cons. Lupo, cioè di sostituire nel Regolamento proposto il termine "servizio" con il termine "corpo", che viene accettata con 10 voti favorevoli, 4 contrari (Digeronimo, Branciforte, Marino e Zammataro) ed 1 astenuto (Giandinoto).

Mette, infine, a votazione le proposte di emendamento e contenute nel documento allegato al presente atto, chiedendo che i Consiglieri votino su ognuna separatamente, come richiesto dal Cons. Amato:

- emendamento all'art. 9: favorevoli 3 (Amato, Savoca e Aquino), contrari 12 - Respinto;

- emendamento all'art. 11: favorevoli 3 (Amato, Savoca e Aquino), contrari 12 - Respinto;

- emendamento all'art. 12: favorevoli 3 (Amato, Savoca e Aquino), contrari 12 - Respinto;

A questo punto si allontana dall'aula il Cons. Scalone (Presenti 14).

- emendamento all'art. 14: favorevoli 3 (Amato, Savoca e Aquino), contrari 11 - Respinto;

Rientra in aula il Cons. Scalone (Presenti 15).

- emendamento all'art. 15: favorevoli 3 (Amato, Savoca e Aquino), contrari 12 - Respinto;

Si allontana dall'aula il Cons. Zammataro (Presenti 14).

- emendamento all'art. 16: favorevoli 3 (Amato, Savoca e Aquino), contrari 11 - Respinto;

Rientra in aula il Cons. Zammataro (presenti 15).

- emendamento all'art. 23, comma quarto: favorevoli 3 (Amato, Savoca e Aquino), contrari 12 - Respinto;

- emendamento all'art. 23, ultimo comma: favorevoli 3 (Amato, Savoca e Aquino), contrari 12 - Respinto;

- emendamento all'art. 24: favorevoli 3 (Amato, Savoca e Aquino), contrari 12 - Respinto;

- introduzione art. 25-bis: favorevoli 3 (Amato, Savoca e Aquino), contrari 12 - Respinto;

- introduzione art. 30-bis: favorevoli 3 (Amato, Savoca e Aquino), contrari 12 - Respinto;

- emendamento all'art. 32: favorevoli 3 (Amato, Savoca e Aquino), contrari 12 - Respinto;

- emendamento all'art. 36: favorevoli 3 (Amato, Savoca e Aquino), contrari 12 - Respinto.

Interviene il Cons. Branciforte proponendo di emendare l'art. 7 del Regolamento proposto dalla Commissione Consiliare aggiungendo alla fine dopo "titoli e servizi" la frase "ai sensi del decreto Assessore Enti Locali 03-02-1992 pubblicato sulla G.U.R.S. n° 13 del 7-3-1992".

Interviene il Cons. Amato dichiarandosi favorevole alla proposta del Cons. Branciforte.

Interviene il Presidente dichiarando che la proposta del Consigliere Branciforte è superflua in quanto è chiaro che i servizi verranno valutati secondo legge. Inoltre i criteri di valutazione degli stessi potranno essere successivamente cambiati da altre disposizioni di legge o regolamentari per cui si appalesa opportuno non inserire la frase proposta dal Cons. Branciforte.

Il Cons. Scalone propone una breve sospensione per dar modo ai Consiglieri di approfondire la questione.

Alla ripresa dei lavori sono presenti 12 Consiglieri non essendo rientrati in aula i Consiglieri: Amato, Aquino e Savoca.

Il Presidente invita i Consiglieri a votare sulla proposta

COMUNE DI GRAMMICHELE

**COPIA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI  
DI POLIZIA MUNICIPALE.**

**PREMESSO** che la normativa vigente prevede l'attuazione del Regolamento della polizia municipale;

- CHE lo schema di Regolamento, proposto dal Comandante della Polizia Municipale, è stato riformulato dalla Commissione consiliare per lo studio dei regolamenti, così come da testo allegato;

- CHE con nota prot. n° 937 del 30-06-1997 il Comandante della Polizia Municipale ha espresso parere tecnico negativo in ordine al regolamento formulato dalla Commissione;

**VISTA** la legge 7-3-1986 n° 65;

**VISTA** la L.R. 1-8-1990 n° 17;

**VISTO** il decreto Assessorato EE.LL. 4-9-1993;

**P R O P O N E**

l'approvazione del Regolamento, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, così come riformulato dalla Commissione Consiliare per lo studio dei regolamenti di questo Comune.

La superiore proposta di deliberazione è stata formulata per dovere d'ufficio dal Dr. Angelo Umana, Vice Segretario Generale, atteso che il Comandante della polizia municipale, sebbene formalmente invitato con nota prot. n° 9578 del 3-7-1997, non ha a tutt'oggi fatto pervenire la relativa proposta munita del parere di competenza. Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica della superiore proposta ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 e L.R. 48/91.

11, 09-07-1997

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Umana

**UFFICIO DI RAGIONERIA** - La presente deliberazione non comporta impegno di spesa, nè parere di regolarità contabile, nè attestazione di copertura finanziaria.

11, 09-07-1997

**IL DIRETTORE DI RAGIONERIA**  
f.to Anguzza

IL VICE SEGRETARIO GENERALE;

VISTO il Regolamento di polizia municipale esitato dal Commissione Consiliare per lo studio dei regolamenti di ques Comune;

VISTA la legge quadro 7-3-1986 n° 65 sull'ordinamento di polizia municipale art. 7, comma primo;

VISTA la legge regionale 1-8-1990 n° 17, art. 6, comma primo

EVIDENZIATO che ambedue le norme suddette dispongono che il Servizio di polizia municipale, quando abbia almeno sette addetti "può essere organizzato" in Corpo di Polizia municipale;

VISTO il decreto dell'Assessore agli EE.LL. della Regione Siciliana 4 Settembre 1993 con il quale viene approvato lo schema di regolamento della polizia municipale e disposto che i Comuni "hanno l'obbligo" di conformare a tale schema i relativi regolamenti di polizia municipale;

RITENUTO che la locuzione "hanno l'obbligo" deve all'evidenza, intendersi riferita solamente a quei Comuni che vogliono organizzare il Servizio in Corpo e non anche a quei Comuni che tale volontà non hanno, perchè diversamente verrebbero prevaricati e disattese le leggi in materia, che dispongono che il Servizio "può essere organizzato" in Corpo;

- CHE , per legge, è obbligatoria l'adozione del Regolamento mentre l'organizzazione del Servizio, in Corpo o meno, non può che essere rimessa all'autonoma determinazione e discrezionalità di ogni singolo Comune;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI LEGITTIMITA' sul regolamento di polizia municipale esitato dalla Commissione Consiliare sopracitata.

11, 09-07-1997

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Angelo Umana

del Consigliere Branciforte la quale viene respinta con voti favorevoli 2 (Branciforte e Marino) e 10 contrari.

Entrano in aula i Consiglieri Amato e Aquino (Presenti 14).

Essendosi esauriti tutti gli interventi intesi all'emendamento della proposta di Regolamento formulata dalla Commissione Consiliare competente, il Presidente mette a votazione il Regolamento di Polizia Municipale in esame con gli emendamenti approvati in aula, sui quali esprimono, in aula, parere preventivo favorevole di regolarità tecnica il Comandante della Polizia Municipale e di legittimità il Segretario.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la normativa vigente prevede l'attuazione del Regolamento della Polizia Municipale;

- CHE lo schema di Regolamento, proposto dal Comandante della Polizia Municipale, è stato riformulato dalla Commissione Consiliare per lo studio dei Regolamenti, così come da testo allegato;

- CHE con nota prot. n. 9376 del 30-06-1997 il Comandante della Polizia Municipale ha espresso parere tecnico negativo in ordine al regolamento formulato dalla Commissione;

VISTA la legge 7-3-1986 n° 65;

VISTA la L.R. 1-8-1990 n° 17;

VISTO il decreto Assessorato EE.LL. 4-9-1993;

UDITI i superiori interventi da parte dei Consiglieri Comunali e le proposte di emendamento formulate;

SENTITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di legittimità espressi in aula rispettivamente dal Comandante della P.M. e dal Segretario;

CON VOTI favorevoli 12 e astenuti 2 (Amato e Aquino), su 14 presenti e votanti, espressi per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori (Aquino, Lupo e Scalone),

## D E L I B E R A

di approvare il Regolamento della P.M. di questo Comune, composto da n. 38 articoli e dalla Tabella "B", nel testo che si allega e che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Segretario Generale Reggente,  
Esprime parere che la superiore deliberazione è legittima.

11. 10-07-1997

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE  
f.to Dr. Angelo Umana

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to \_\_\_\_\_ Digeronimo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to \_\_\_\_\_ Cuius

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to \_\_\_\_\_ Umana

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme relazione del Messo comunale

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

- ☒ E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 27 LUG. 1997 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- ☐ E' stata comunicata, con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, ai capigruppo consiliari;
- ☐ E' stata trasmessa al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale in data \_\_\_\_\_ con lettera n. \_\_\_\_\_;
- ☒ E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Dalla Residenza comunale, li 23 LUG. 1997



Il Segretario Generale

*[Signature]*

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata trasmessa, con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, al Co.Re.Co. a richiesta dei signori consiglieri per il controllo
- ☐ nei limiti delle illegittimità denunciate;
- ☐ perchè ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio
- ☒ E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- ☐ decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
- ☐ dell'atto;
- ☐ dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;
- senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
- ☐ avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità.

- ☒ E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 27 LUG. 1997 al \_\_\_\_\_.

Dalla Residenza comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

F.to \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza comunale, li \_\_\_\_\_



Il Segretario Generale

SPAZIO RISERVATO ALLE DECISIONI DEL CO.RE.CO.

REGIONE SICILIANA  
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO  
Sezione Centrale

SI ATTESTA

che il CO.RE.CO. nella seduta del 08 AGO. 1997  
non ha riscontrato vizi di legittimità con decisione  
n. 3380/3021

Il Dirigente Superiore

